

Bologna
Cosi nasce la glasnost negli appalti

BOLOGNA. Trasparenza per trasparenza, meglio iniziare dal capitolo più delicato: gli appalti. Ma al comune di Bologna la glasnost delle licitazioni è solo una parte della riforma dei rapporti tra giunta e consiglio comunale...

Due sere fa, col voto di quasi tutti i gruppi politici, il consiglio ha riformato l'intera procedura delle gare per l'assegnazione dei lavori pubblici. Non nel senso di modificare leggi e regolamenti che già esistono e che non è compito di un'amministrazione locale modificare...

La giunta governa, la maggioranza controlla: così si recupera un rapporto corretto tra organi amministrativi. In questo senso, ancora più clamorosa è destinata a suscitare un'altra innovazione istituzionale, anche questa deliberata col consenso delle opposizioni...

La giunta governa, la maggioranza controlla: così si recupera un rapporto corretto tra organi amministrativi. In questo senso, ancora più clamorosa è destinata a suscitare un'altra innovazione istituzionale...

Terrorismo
Presi 2 br, uno lavora alla Difesa

ROMA. Adesso sono quattro i dipendenti di mini-stere «chiave» accusati di far parte delle Br. Ieri sono stati arrestati altri due giovani vicini all'Unione comunista combattenti...

Nelle loro abitazioni sono stati trovati volantini ed altro materiale di propaganda che gli inquirenti stanno esaminando. Il loro ruolo è comunque marginale all'interno dell'Ucc.

Mauro Jacone, come detto, è il quarto giovane legato, o comunque vicino alle nuove Br, impiegato in un ministero «delicato». Prima di lui erano finiti in prigione Daniele Menella, che lavorava all'archivio della polizia stradale presso il ministero degli Interni...

Scandalo sanità a Torino
Finisce in carcere il responsabile regionale il socialista Olivieri

Per la Usl manette all'assessore

Lo scandalo dilaga. I magistrati che indagano sugli appalti delle pulizie all'Usl e sulle forniture alimentari agli ospedali torinesi hanno firmato tre nuovi mandati di cattura. Tra gli arrestati, l'assessore regionale alla Sanità (Psi)...

netta, anch'egli socialista, che mercoledì mattina erano stati raggiunti da mandati di accompagnamento e trattenuti a disposizione degli inquirenti. Sono così saliti a dieci gli ordini di cattura eseguiti in poco più di ventiquattro ore.

«Giunta Valenzi, mani pulite: lo dice anche questa sentenza»
Né tangenti né truffe ma soltanto accuse ideologiche. A distanza di tre anni la magistratura riconosce, per la quarta volta, l'innocenza degli amministratori di sinistra...

il conto - che agli amministratori di sinistra la giustizia penale è costrinta a riconoscere onestà e pulizia morale», commenta l'ex sindaco. Amareggiato perché quelle accuse, per quanto infondate, hanno comunque gettato un'ombra sull'operato delle giunte da lui guidate...

L'inchiesta s'allarga
Incriminato anche l'ex rettore dell'ateneo Cavallo

Una storia di appalti
Dall'indagine in vista altre sorprese per gli amministratori

che l'inchiesta si riferisce a un volume di spesa di decine e decine di miliardi. I tre in sostanza sono accusati di aver favorito un grossista di carne che nelle ultime ore si sarebbe reso irreperibile. Olivieri, che aveva presieduto l'Usl 1-23 dalla sua costituzione al 1983, in questi giorni si era mostrato molto tranquillo...

Arrivano in mille ma il concorso è stato rinviato

NAPOLI. Erano arrivati in mille a Torre Annunziata sperando di trovare una sistemazione di medico addetto all'igiene mentale nell'Usl 34 della Campania. Giovani e meno giovani erano giunti ieri mattina di buon'ora davanti all'edificio del 3° circolo elementare nella speranza che la ricerca di un «posto» di lavoro fosse finalmente terminata...

In Consiglio regionale, quando non si sapeva ancora dell'aver avuto l'arresto dell'assessore Olivieri, il gruppo comunista aveva sollevato la questione oggettiva della incompatibilità tra la funzione di governo e il coinvolgimento in una inchiesta giudiziaria che non può non nuocere alla credibilità delle istituzioni...



di sinistra ai presunti scandali. Fu, insomma, una crociata ideologica. E la stessa natura delle accuse fu di tipo ideologico. A differenza di altre città (Torino, per esempio) dove gli amministratori sono finiti in manette perché sospettati di aver intascato tangenti e bustarelle, a Napoli gli assessori sono stati inquisiti solo perché un funzionario dello Stato ha trovato da ridire sui criteri utilizzati per la stessa serie di provvedimenti conseguenti.

Arrivano in mille ma il concorso è stato rinviato

NAPOLI. Erano arrivati in mille a Torre Annunziata sperando di trovare una sistemazione di medico addetto all'igiene mentale nell'Usl 34 della Campania. Giovani e meno giovani erano giunti ieri mattina di buon'ora davanti all'edificio del 3° circolo elementare nella speranza che la ricerca di un «posto» di lavoro fosse finalmente terminata...

In Consiglio regionale, quando non si sapeva ancora dell'aver avuto l'arresto dell'assessore Olivieri, il gruppo comunista aveva sollevato la questione oggettiva della incompatibilità tra la funzione di governo e il coinvolgimento in una inchiesta giudiziaria che non può non nuocere alla credibilità delle istituzioni...

Incredibile ma vero
Pochi omicidi a Napoli
Corti d'assise disoccupate chiudono per due mesi

NAPOLI. Incredibile, ma vero. Le cinque corti di assise del tribunale di Napoli nei mesi di settembre e di ottobre funzioneranno a ritmo ridotto, con alcune sezioni che resteranno addirittura chiuse. Il motivo di questa inattività è da fare risalire alla mancanza di processi per tentato omicidio, omicidio, sequestro di persona, associazione sovversiva, strage. I magistrati togati delle sezioni di Corte di appello, perciò, in questi due mesi saranno impegnati nel tribunale presso le sezioni giudicanti (attualmente sono 11 le sezioni penali del tribunale con due corti ognuna, ma ci sono problemi di organico) oppure presso l'ufficio istruttoria.

La causa di questa chiusura non è addebitabile solo al minore afflusso di processi (il trend si è ridotto dall'85 all'86 di ben 77 incartamenti), ma anche al fatto che le corti di assise a Napoli sono aumentate nel corso degli ultimi anni da tre a cinque ed in questo modo è stato aumentato notevolmente il numero dei processi celebrati e conclusi.

«Non è vero che si è ridotto il lavoro dell'ufficio istruttoria - afferma Alessandro Pennasilico, giudice istruttore - è vero semmai che, in un periodo, alcuni giudici sono andati avanti in modo più spedito grazie alle dichiarazioni dei pentiti, che poi spesso sono cresciute davanti ai giudici di dibattimento, mentre altri sono andati più lentamente. Insomma, il fenomeno non mi sembra anormale».

Chi fece sparare a Rosone

MILANO. L'inchiesta sull'attentato al vice di Roberto Calvi, Roberto Rosone, è arrivata alla sua conclusione. E ci è arrivata con la richiesta, formulata dai sostituti procuratori Marra e Dell'Osso, di rinviare a giudizio Flavio Carboni ed Ernesto Diotallevi come mandati del tentato omicidio.

Gli indici d'ascolto segnalano impietosamente la crisi dell'azienda di viale Mazzini
Manca annuncia che entro il 10 luglio deciderà se restare o tornare in Parlamento

Berlusconi sorpassa, allarme per la Rai

La Rai soccombe a Berlusconi nei dati d'ascolto, il sorpasso sembra cosa fatta, la crisi di Raiuno è sempre più evidente e l'autunno non si presenta affatto facile per l'azienda di viale Mazzini. Il campanello d'allarme è stato suonato dai consiglieri pci in una lettera a Manca e Agnes. Sulla stessa operatività del consiglio gravano incognite: Manca deciderà entro il 10 luglio tra Rai e Parlamento.

Prendiamo i dati Audited dell'altro ieri. Ebbene, la Rai prevale nei confronti di Berlusconi soltanto tra le 18 e le 20.30 (l'ora dei telegiornali) con il 46,37% dell'ascolto, contro il 40,57% del network privato. Tra le 23 e le 2 di notte, la Rai subisce una sconfitta addirittura umiliante: il 18,82% dell'ascolto, contro il 59,87% di Berlusconi. L'aver puntato in maniera ossessiva e pressoché esclusiva al primato nell'ascolto, sacrificando a questo totem molto della immagine e della funzione del servizio pubblico, si sta rivelando un maligno boomerang per la Rai. Come un organismo che periodicamente soffre un abbassamento delle proprie funzioni vitali, così l'azienda di viale Mazzini sembra dover pagare ciclicamente il prezzo della strada sciamanica: incrociare Berlusconi, che - a sua volta - rincorre la Rai di una volta. Ma, muovendosi sul terreno di una programmazione di qualità medio-bassa è molto più naturale per Berlusconi - che deve vendere ascoltatori agli inserzionisti pubblicitari - che per il servizio pubblico. Naturale, dunque, che in questo genere di competizioni prevalga il network privato.



Roberto Rosone
Flavio Carboni

È mancata ANGELA RIBEGNA VED. CIVALLERI. Lo annunciano il figlio Giorgio con la nonna Maria e le nipoti Iretta e Nadia. I funerali in forma civile venerdì 26, ore 14.30 da via Lessolo, 20. Sottoscrivono per l'Unità. Torino, 26 giugno 1987.

A PISTOIA DAL 18 GIUGNO AL 5 LUGLIO Festa Nazionale de l'Unità. Città Verde Ambiente